



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1440 SEDUTA DEL 04/12/2017

OGGETTO: 18° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 286/98.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catiuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALLEGATO B.

ALLEGATO C.

TABELLA H) riparto 2017.

Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“18° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 286/98.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Barberini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il D.lgs. n. 286/98 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, con le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 31.8.99, n. 394, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Testo Unico suddetto, con le successive modifiche e integrazioni recate dal D.P.R. 18/12/2004, n. 334;

Viste la legge regionale n. 11 del 09/04/2015 recante “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e ss.mm.;

Visto il nuovo Piano sociale regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.156 del 7 marzo 2017;

Viste le Convenzioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico degli Enti Locali*”, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della Zona sociale, sottoscritte da tutti i Comuni delle rispettive Zone sociali;

Vista, altresì, la Convenzione, avente ad oggetto “Convenzione tra i Comuni Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro e Tuoro sul Trasimeno e l'Unione dei Comuni del Trasimeno per il conferimento alla stessa Unione delle funzioni relative a Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini”, sottoscritta in data 06.04.2017, con la quale è stato disposto il passaggio delle funzioni di gestione associata della Zona sociale n. 5, dal Comune capofila Panicale all'Unione dei Comuni del Trasimeno);

Visto il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle Finanze relativo al riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali anno 2017, ai sensi dell'art. 20 della legge 238/2000 che ha ricevuto parere positivo da parte della Conferenza Unificata il 21/09/2017 ed è stato sottoscritto da parte dei competenti Ministeri;

Vista la DGR n. 1198 del 16.10.2017 “Atto di programmazione anno 2017 ai sensi dell'art. 357 della legge regionale 11/2015 e ss.mm.ii. “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”. Disposizioni per il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali anno 2017, art. 20 L. 328/2000 - e del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale” con la quale è stato effettuato l'Atto di programmazione anno 2017 ai sensi dell'art.357 della legge regionale 11/2015 ss.mm.ii. che assegna alla macro-area immigrazione risorse complessive pari a € 250.000,00 così ripartite:

- cap. 02718_s del bilancio regionale 2017 per l'importo di € 244.000,00;
- cap. A2718_s del bilancio regionale 2017 per l'importo di € 6.000,00.

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli allegati A, B, C, C1, e H (tabella di riparto) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto: l'allegato A) "18° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 286/98", la modulistica contenuta negli allegati B, C, C1 e la Tabella H) di ripartizione della quota del Fondo nazionale per le politiche sociali 2017 destinata, con DGR 1198/2017, alla macroarea immigrazione per la realizzazione, da parte delle Zone sociali, dei piani territoriali di intervento in materia (Cap. 02718_s);
2. di stabilire che l'ammontare complessivo delle risorse vincolate alla macro area immigrazione, ex art. 45 del D.lgs. 286/98, pari ad € 250.000,00, sarà ripartito nel seguente modo:
 - € 244.000,00, in favore dei Comuni capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno delle Zone sociali, per la gestione associata dei servizi e degli interventi rivolti alla integrazione dei cittadini stranieri attraverso i piani territoriali integrati di intervento in materia, nella entità indicata alla Tabella H) di riparto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sul cap. 02718_S;
 - € 6.000,00 per il sostegno alla prosecuzione del progetto sovra ambito "Diritto di essere in Umbria" XII annualità, in considerazione della particolare rilevanza e coerenza con gli obiettivi e le priorità regionali della presente programmazione a favore di Anci Umbria (C.F. 91006430556), Via Alessi 1, 06122 Perugia, sul cap. A2718_S;
3. di dare mandato al competente Servizio programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria di curare ogni ulteriore successivo adempimento;
4. di fissare alla data del 30.3.2018 il termine per la presentazione, a cura dei Comuni Capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno delle Zone sociali, dei piani territoriali di intervento a valere sul presente programma in materia di immigrazione;
5. di rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione delle somme ripartite con il presente atto ai Comuni Capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno delle Zone sociali, dando atto che l'impegno delle risorse finanziarie a beneficiari di cui al punto 2 del presente atto rimane subordinato alla effettiva attribuzione delle risorse a seguito del completamento dell'iter connesso alla sottoscrizione del Decreto Interministeriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Regione e alla deliberazione di corrispondenza della Giunta regionale sui piani territoriali di intervento di cui al punto 4 del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del D.Lgs 33/2013;
7. di disporre, ad integrazione della efficacia, la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: 18° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 286/98.

Con il presente atto si procede al riparto della quota di risorse derivanti dal FNPS assegnate alla macro area immigrazione con DGR n. 1198 del 16/10/2017 fornendo, altresì, indirizzi, orientamenti e vincoli alle zone sociali per la definizione dei rispettivi piani di intervento in materia di immigrazione, in coerenza con gli obiettivi di sistema assunti con il Nuovo Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Umbra n. 156 del 07 marzo 2017, nel rispetto della l.r. n. 11/2015 ss.mm.ii. e dei vincoli stabiliti dal Decreto Interministeriale relativo al riparto del FNPS per l'anno 2017.

Il presente atto tiene conto:

- delle Convenzioni sottoscritte, da tutti i Comuni delle Zone sociali ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali", per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della Zona sociale;
- della Convenzione avente ad oggetto "Convenzione tra i Comuni Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro e Tuoro sul Trasimeno e l'Unione dei Comuni del Trasimeno per il conferimento alla stessa Unione delle funzioni relative a Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini", sottoscritta in data 06.04.2017, con la quale è stato disposto, tra quant'altro, il passaggio delle funzioni di gestione associata della Zona sociale n. 5, dal Comune capofila Panicale all'Unione dei Comuni del Trasimeno,

le quali ricomprendono anche servizi ed interventi afferenti alla macroarea Immigrazione

Le Convenzioni di cui sopra per la gestione associata delle funzioni, servizi e interventi sociali, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 265 della l.r. 11/2015, sono state sottoscritte, ad oggi, da parte di 11 Zone sociali su 12 nei termini di seguito indicati:

- Zona sociale n. 1 – comune capofila Città di Castello, convenzione del 12-01-2017, sottoscritta digitalmente il 13-02-2017 tra i Comuni di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino;
- Zona sociale n. 2 – comune capofila Perugia, sottoscritta tra i Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano nel 2017 ed assunta alla raccolta degli atti del Comune di Perugia n. 117/2017;
- Zona sociale n. 3 – comune capofila Assisi, sottoscritta digitalmente il 20-03-2017 tra i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica (Raccolta del Comune di Assisi n. 4720 del 20-03-2017);
- Zona sociale n. 4 – comune capofila Marsciano, sottoscritta digitalmente il 01-03-2017 tra i Comuni di Marsciano, Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi;
- Zona sociale n. 5 – Unione dei Comuni del Trasimeno; per questa Zona sociale si precisa che a seguito della costituzione dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e nel rispetto dell'art. 265 della l.r. 11/2015, con la Convenzione, avente ad oggetto "*Convenzione tra i Comuni Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro e Tuoro sul Trasimeno e l'Unione dei Comuni del Trasimeno per il conferimento alla stessa Unione delle funzioni relative a Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini*", sottoscritta in data 06.04.2017, è stata disposto il passaggio delle

- funzioni di gestione associata della Zona sociale n. 5 dal Comune capofila Panicale all'Unione dei Comuni del Trasimeno;
- Zona sociale n. 7 – comune capofila Gubbio, sottoscritta digitalmente il 23/02/2017 tra i Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Scheggia e Pascelupo e acquisita al repertorio del Comune di Gubbio n. 17212;
 - Zona sociale n. 8 – comune capofila Foligno, sottoscritta 27-03-2017 tra i Comuni di Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi e Valtopina;
 - Zona sociale n. 9 – comune capofila Spoleto, sottoscritta digitalmente il 27-04-2017 tra i Comuni di Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria e Spoleto;
 - Zona sociale n. 10 – comune capofila Terni, sottoscritta nel 2017 tra i Comuni di Acquasparta, di Arrone, di Ferentillo, di Montefranco, di Polino, di San Gemini, di Stroncone di Terni;
 - Zona sociale n. 11 – comune capofila Narni, sottoscritta il 09-06-2017 tra i Comuni di Narni, Alviano, Amelia, Attigliano, Avigliano, Calvi dell'Umbria, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Otricoli, Penna in Teverina;
 - Zona sociale n. 12 – comune capofila Orvieto, sottoscritta il 30-12-2016 tra i Comuni di Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Parrano, Porano.

In questo quadro, il presente atto intende garantire continuità agli interventi e servizi territoriali per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri in un'ottica di programmazione zonale concertata fornendo indirizzi e vincoli alle competenti istituzioni del territorio ma consentendo loro di indirizzare la progettazione locale sulla base delle peculiarità sociali e territoriali, nel rispetto della loro autonomia e secondo una logica di coordinamento ed integrazione degli interventi e degli strumenti finanziari.

Le risorse finanziarie rese disponibili con DGR n. 1198 del 16/10/2017 e ripartite con il presente atto sono, pertanto, destinate alla gestione associata dei servizi e degli interventi da attuare nella macro area immigrazione e alla costruzione di livelli essenziali e uniformi di integrazione sociale, entro le tre **finalità generali** perseguite dal presente programma annuale:

1. rimozione degli ostacoli alla integrazione di ordine sociale, economico, linguistico e culturale;
2. garanzia di pari opportunità di accesso ai servizi pubblici e del pieno riconoscimento dei diritti civili;
3. valorizzazione delle identità culturali, religiose e linguistiche.

In funzione delle suddette finalità generali sono individuati i seguenti **assi prioritari** riconducibili a specifiche tipologie di azioni e interventi ammissibili:

1. Interventi e servizi per l'integrazione e la coesione sociale:

- miglioramento nell'accesso ai servizi (salute, casa, prevenzione e contrasto della vulnerabilità, politiche attive per il lavoro), rimuovendo ostacoli e intervenendo sulla formazione degli operatori e sulla valorizzazione delle reti pubblico-private;
- qualificazione, potenziamento, innovazione degli sportelli immigrazione e sviluppo dell'integrazione con gli uffici di cittadinanza;
- sviluppo della mediazione culturale, a partire da quella socio-sanitaria;
- servizi volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di discriminazione, anche con il coinvolgimento di reti diffuse nel territorio e con l'attivazione di risorse europee;
- servizi specifici: misure a favore delle fasce vulnerabili della popolazione straniera (in particolare donne e minori, richiedenti e titolari di protezione internazionale).

2. Interventi e servizi per l'inclusione interculturale:

- servizi rivolti a facilitare lo scambio interculturale e prevenire l'insorgere di relazioni conflittuali, anche mediante il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dell'associazionismo migrante;
- servizi rivolti alle "seconde generazioni":
 - politiche giovanili (sostegno alle forme aggregative giovanili interculturali);
 - politiche scolastiche (riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico, progetti interculturali, aumento del livello di scolarizzazione);
 - azioni volte ad accrescere le opportunità di partecipazione civile e politica dei migranti.

3. *Interventi e servizi per i migranti che intendono ritornare volontariamente nel proprio paese di origine.*

4. *Interventi e servizi volti al rafforzamento della rete di accoglienza dei richiedenti asilo, dei titolari di protezione internazionale e dei minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età.*

- interventi volti a promuovere, anche in collaborazione con le realtà del Terzo settore che si occupano della loro accoglienza, l'inserimento delle persone accolte nella comunità locale, anche attraverso la sperimentazione di percorsi volontariato finalizzati a lavori utili per la comunità che li accoglie;
- interventi volti a favorire l'orientamento ai servizi sul territorio ed il dialogo interculturale attraverso iniziative di informazione, spazi e momenti di incontro con la cittadinanza residente;
- interventi in ambito locale volti a contrastare fenomeni di intolleranza o conflitto e a facilitare la convivenza.

Nell'area degli interventi sovra ambito, tesi al miglioramento del sistema di governance della immigrazione, già assunti o da assumere direttamente dalla Regione Umbria o da realizzarsi in collaborazione con essa, una forte rilevanza, per impatto sul territorio e sugli operatori dei servizi pubblici e per coerenza con gli obiettivi e le priorità della programmazione regionale in materia, ha assunto, in questi anni, il progetto "Diritto di essere in Umbria" curato da Anci Umbria nel suo ruolo di ente esponenziale di rappresentanza dei Comuni. Il progetto ha consentito di promuovere, tra quant'altro, specifiche attività di supporto alla rete dei servizi pubblici comunali interessati dai processi di accoglienza dei richiedenti asilo tra cui anche formazione degli operatori dei servizi pubblici che hanno rapporti abituali con cittadini stranieri e/o che esercitano competenze e attività rilevanti in materia di immigrazione e accoglienza.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto: l'allegato A) "18° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 286/98", la modulistica contenuta negli allegati B, C, C1 e la Tabella H) di ripartizione della quota del Fondo nazionale per le politiche sociali 2017 destinata, con DGR 1198/2017, alla macroarea immigrazione per la realizzazione, da parte delle Zone sociali, dei piani territoriali di intervento in materia (Cap. 02718_s);
- 2) di stabilire che l'ammontare complessivo delle risorse vincolate alla macro area immigrazione, ex art. 45 del D.lgs. 286/98, pari ad € 250.000,00, sarà ripartito nel seguente modo:
 - € 244.000,00, in favore dei Comuni capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno delle Zone sociali, per la gestione associata dei servizi e degli interventi rivolti alla integrazione dei cittadini stranieri attraverso i piani territoriali integrati di intervento in materia, nella entità indicata alla Tabella H) di riparto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sul cap. 02718_S;
 - € 6.000,00 per il sostegno alla prosecuzione del progetto sovra ambito "Diritto di essere in Umbria" XII annualità, in considerazione della particolare rilevanza e coerenza con gli obiettivi e le priorità regionali della presente programmazione a favore di Anci Umbria (C.F. 91006430556), Via Alessi 1, 06122 Perugia, sul cap. A2718_S;
- 3) di dare mandato al competente Servizio programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria di curare ogni ulteriore successivo adempimento;
- 4) di fissare alla data del 30.3.2018 il termine per la presentazione, a cura dei Comuni Capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno delle Zone sociali, dei piani territoriali di intervento a valere sul presente programma in materia di immigrazione;
- 5) di rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione delle somme ripartite con il presente atto ai Comuni Capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno delle Zone sociali, dando atto che l'impegno delle risorse finanziarie a beneficiari di cui al punto 2 del presente atto rimane subordinato alla effettiva attribuzione delle risorse a seguito del completamento dell'iter connesso alla sottoscrizione del Decreto Interministeriale Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali e Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Regione e alla deliberazione di corrispondenza della Giunta regionale sui piani territoriali di intervento di cui al punto 4 del presente atto;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del D.Lgs 33/2013;
- 7) di disporre, ad integrazione della efficacia, la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/11/2017

Il responsabile del procedimento
Dr.ssa Eleonora Bigi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 29/11/2017

Il dirigente del Servizio
Programmazione e sviluppo della rete dei
servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Dr. Alessandro Maria Vestrelli

Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 30/11/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Barberini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 30/11/2017

Assessore Luca Barberini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

